

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00188
presentata da **TOCCAFONDI GABRIELE** il **27/05/2008** nella seduta numero **9**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI , data delega **27/05/2008**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MATTEOLI ALTERO	MINISTRO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	24/11/2008

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 24/11/2008

CONCLUSO IL 24/11/2008

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

GEO-POLITICO :

FIRENZE, FIRENZE - Prov, TOSCANA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00188

presentata da

GABRIELE TOCCAFONDI

martedì 27 maggio 2008 nella seduta n.009

TOCCAFONDI. - *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* - Per sapere - premesso che:

il 3 marzo 1999, tramite l'istituto della Conferenza dei Servizi indetta dal Ministro dei trasporti, è stato approvato il progetto relativo al Nodo di Firenze compreso nella linea ferroviaria Milano-Napoli;

le conclusioni dell'iter istruttorio avviato nella suddetta Conferenza dei Servizi sono state recepite dall'Accordo Procedimentale firmato il 3 marzo 1999 tra il Ministero dell'ambiente, Ministero dei trasporti, Ferrovie dello Stato S.p.A., T.A.V. S.p.A., regione Toscana, provincia di Firenze e comune di Firenze avente ad oggetto gli impegni e le procedure operative per la realizzazione delle opere necessarie alla realizzazione del «Nodo di Firenze», con particolare riferimento alla compatibilità ambientale delle opere nella fase costruttiva ed in quella di esercizio;

l'assessore comunale all'urbanistica del comune di Firenze architetto Biagi ad interrogazione comunale n. 192/08 ha risposto che «il bando dell'appalto integrato RFI prevedeva che fosse immediatamente eseguita la realizzazione della progettazione esecutiva dello scavalco e del sottoattraversamento con stazione, mentre per la realizzazione di quest'ultimo era riservata all'appaltante la facoltà di avvio fino ad un anno dalla data di affidamento. Tale clausola non rappresenta un'indiscrezione in quanto essendo contenuta in un bando di gara di tipo "europeo", ha avuto una pubblicizzazione di tipo internazionale ed è stata pubblicata anche sul Bollettino Ufficiale della Comunità Europea»;

l'assessore comunale rispondeva altresì che «sono state date assicurazioni che entro il corrente anno saranno affidati i lavori per la realizzazione della stazione»;

in base agli accordi sottoscritti dall'allora sindaco di Firenze Mario Primicerio, nel 1999 il cantiere relativo al passante e alla stazione AV avrebbe avuto una durata di almeno 9 anni, così come si evince dall'allegato n. 1 «programma attività»;

L'Alta Velocità Milano-Napoli risulta per tratti già operativa e per altri in fase di avanzata realizzazione, tanto che la tratta Milano-Bologna aprirà entro 200 giorni, mentre per il nodo fiorentino i lavori risultino ancora da iniziare;

già alcuni treni attualmente non fermano a Firenze, o non fermano alla stazione Firenze SMN, e che l'apertura dell'intera tratta AV, con esclusione del nodo fiorentino, rende concreto il rischio che Firenze sia sempre meno considerata una stazione di fermata -:

quando partiranno i lavori del nodo fiorentino, scavalco, sottoattraversamento e nuova stazione;
quanti anni serviranno per il completamento dell'opera;
dove fermeranno, durante il periodo dei lavori, i treni ad alta velocità a Firenze;
se esista il rischio che Firenze, in particolare Firenze SMN, non siano più stazioni di fermata dei treni ad Alta Velocità della tratta Milano-Napoli. (4-00188)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata lunedì 24 novembre 2008

nell'allegato B della seduta n. 091

All'Interrogazione 4-00188 presentata da

GABRIELE TOCCAFONDI

Risposta. - In riferimento all'interrogazione in esame, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

In merito a quanto rappresentato nell'atto parlamentare in oggetto si fa presente che i primi lavori per l'inserimento della linea AV/AC nel Nodo di Firenze sono stati avviati nel 2001 ed hanno previsto complessi interventi di adeguamento degli impianti ferroviari esistenti sull'intero corridoio Castello-Rifredi-Campo di Marte; in particolare le stazioni di Firenze Castello e Campo di Marte sono state predisposte per ricevere l'inserimento dei due nuovi binari AV/AC.

I lavori di realizzazione del Nodo AV/AC di Firenze (scavalco, passante e stazione) sono stati affidati a Contraente generale il 21 maggio 2007 e il relativo dispositivo contrattuale ha fissato i tempi, i costi e le modalità di realizzazione.

In particolare il cosiddetto «scavalco» tra le stazioni di Firenze Castello e Firenze Rifredi sarà attivato nel 2010, mentre il «passante» e la «stazione» AV in galleria saranno ultimati entro il 2014. L'appalto ammonta a circa 704 milioni di euro, tenendo conto del ribasso di circa il 25 per cento conseguito in fase di gara.

La modalità di realizzazione delle gallerie per il «passante» ferroviario è prevista mediante lo scavo meccanizzato (frese), mentre per la stazione AV è previsto lo scavo di tipo tradizionale.

I materiali di risulta degli scavi saranno allontanati per mezzo di convogli ferroviari, senza alcun impatto sulla viabilità urbana.

Sono in corso, dal mese di luglio 2007, le attività di progettazione esecutiva dell'intero intervento e le attività di cantiere del primo lotto, cosiddetto «scavalco», relativamente ai primi lavori per la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi, la bonifica ambientale e l'archeologica.

Per dare concreta attuazione alla realizzazione dei lavori occorre conseguire il parere positivo dell'Osservatorio ambientale del nodo AV/AC di Firenze, attualmente decaduto dall'incarico, sul progetto esecutivo ambientale di cantierizzazione delle opere.

Pertanto, a valle di tale adempimento (previsto da parte della nuova commissione da nominare con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), sarà possibile rendere operativo il Contraente generale per la successiva fase di realizzazione degli «scavalchi» nonché per l'affidamento delle attività propedeutiche e di realizzazione del «passante AV/AC e della nuova stazione», attività entrambe previste in avvio entro l'anno.

La realizzazione delle opere, in prevalenza previste in sotterraneo, è stata pianificata in modo da garantire, in ogni fase di lavoro, l'operatività delle linee di attraversamento del nodo e della stazione di Santa Maria Novella e, pertanto, si conferma che i treni manterranno la fermata di Firenze.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti: Altero Matteoli.